



PROVINCIA DI COSENZA

Settore Edilizia - Datore di Lavoro

Servizio Prevenzione e Protezione

Progetto:

Lavori di adeguamento e manutenzione integrale degli impianti elevatori ubicati presso le sedi della Provincia di Cosenza - 2023/2024

CIG ZA037A5C7F

Capitolato Speciale
d'Appalto

Progettista e Responsabile Unico del Procedimento:

Ing. Piero Francesco Farfalla

| | |
|---|-----------|
| ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO..... | 3 |
| ART. 2 DURATA DELL'APPALTO..... | 3 |
| ART. 3 MODALITÀ ED AMMONTARE DELL'APPALTO..... | 3 |
| ART. 4 SOPRALLUOGO..... | 4 |
| ART. 5 DEFINIZIONE DI MANUTENZIONE..... | 4 |
| ART. 6 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA MANUTENZIONE PROGRAMMATA..... | 5 |
| ART. 7 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA MANUTENZIONE MIGLIORATIVA..... | 8 |
| ART. 8 MODALITÀ E PRESCRIZIONI DELLA REPERIBILITÀ E PRONTA DISPONIBILITÀ..... | 8 |
| ART. 9 FERMO IMPIANTO..... | 9 |
| ART. 10 MODALITÀ E PRESCRIZIONI NELL'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI..... | 9 |
| ART. 11 QUALIFICAZIONE DEL PERSONALE TECNICO..... | 9 |
| ART. 12 OSSERVANZA DEL CAPITOLATO GENERALE E DI PARTICOLARI DISPOSIZIONI DI LEGGE..... | 10 |
| ART. 13 TRATTAMENTO DEI LAVORATORI..... | 10 |
| ART. 14 RESPONSABILITÀ ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE..... | 10 |
| ART. 15 NORMATIVA DI RIFERIMENTO..... | 12 |
| ART. 16 DOCUMENTI DEL CONTRATTO..... | 13 |
| ART. 17 CAUZIONE DEFINITIVA..... | 13 |
| ART. 18 COPERTURE ASSICURATIVE..... | 13 |
| ART. 19 DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO..... | 14 |
| ART. 20 CONSEGNA E RICONSEGNA DEGLI IMPIANTI..... | 14 |
| ART. 21 RICHIESTE D'INTERVENTO..... | 14 |
| ART. 22 PROGRAMMAZIONE..... | 14 |
| ART. 23 TERMINE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI..... | 15 |
| ART. 24 PROROGHE, SOSPENSIONI E RIPRESE DEI LAVORI..... | 15 |
| ART. 25 PENALI..... | 15 |
| ART. 26 CONTROLLI..... | 15 |
| ART. 27 PAGAMENTI..... | 16 |
| ART. 28 DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE AI PREZZI DEI LAVORI A MISURA E DELLE SOMMINISTRAZIONI PER OPERE IN ECONOMIA - INVARIABILITÀ DEI PREZZI - NUOVI PREZZI..... | 16 |
| ART. 29 CONTO FINALE..... | 16 |
| ART. 30 MODALITÀ E TERMINI PER IL CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE..... | 16 |
| ART. 31 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE..... | 17 |
| ART. 32 DANNI..... | 17 |
| ART. 33 CONTRATTO..... | 17 |
| ART. 34 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)..... | 17 |

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'adeguamento e la manutenzione integrale degli impianti elevatori (ascensori, servoscala e piattaforme elevatrici) ubicati nelle sedi della Provincia di Cosenza.

Le prestazioni richieste, meglio specificate negli articoli seguenti, possono riassumersi nel mantenimento dell'efficienza degli impianti, con un adeguato numero di maestranze, anche mediante interventi di carattere eccezionale, includendo tutte le eventuali opere murarie connesse, il ripristino dei danni causati da atti vandalici e di forza maggiore, l'adeguamento alle norme vigenti ed alle prescrizioni impartite dagli organi di vigilanza per una migliore tutela delle persone e delle cose da trasportare. Sono compresi il pronto intervento su chiamata, la prevenzione ed eliminazione di pericoli per la pubblica incolumità, la reperibilità nei giorni festivi e/o nelle ore notturne,

Il numero, la localizzazione e la tipologia degli impianti sono riportati nell'elenco allegato al progetto.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare l'elenco degli impianti mediante la soppressione, sostituzione o integrazione degli stessi senza che l'appaltatore possa rifiutarsi, sollevare obiezioni o pretendere prezzi diversi da quelli derivanti dall'applicazione dei corrispettivi contrattuali. Tali variazioni all'elenco degli impianti elevatori verranno effettuate con ordini di servizio trasmessi anche a mezzo fax. Nel caso di acquisizione di nuovo impianto l'impresa è obbligata ad un sopralluogo per verificarne la funzionalità ed è tenuta ad iniziarne la manutenzione entro 24 ore dalla comunicazione.

ART. 2 DURATA DELL'APPALTO

Il contratto avrà inizio dalla data del verbale di consegna e durata pari a 24 mesi (730 giorni).

ART. 3 MODALITÀ ED AMMONTARE DELL'APPALTO

Sarà demandato al Servizio Amministrativo - Gestione Procedura di Scelta del Contraente e Rapporti Sua lo svolgimento delle procedure di affidamento del Servizio di cui trattasi.

La gara sarà aggiudicata con il criterio del prezzo più basso determinato, ai sensi dell'art. 95, comma 4 del D.Lgs. 50/2016, mediante ribasso percentuale unico ed uniforme sull'importo complessivo posto a base di gara.

Il ribasso percentuale offerto in sede di gara si intende applicato ai prezzi unitari utilizzati per il computo delle prestazioni di manutenzione ed adeguamento, al netto degli oneri di sicurezza.

Ai sensi dell'art. 61 del Regolamento, approvato con D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 ed in conformità all'allegato «A» al predetto regolamento, i lavori sono classificati nella categoria prevalente di opere speciali : **“IMPIANTI ELETTROMECCANICI TRASPORTATORI – OS4”- Cl. I.**

Non sono previsti lavori appartenenti a categorie scorporabili per come definiti all'art. 3, comma 1 lett. oo-ter del D.Lgs. 50/2016. Il contratto sarà stipulato a misura.

Le attività saranno compensate a misura sia che trattasi di manutenzione integrale che di lavori di adeguamento.

Per la manutenzione integrale è previsto un prezzo sotto forma di canone mensile, differenziato a seconda che si tratti di ascensori, piattaforme elevatrici, servoscala o altro. Per i lavori non previsti che dovessero rendersi necessari per interventi extra contratto saranno compensati a misura secondo l'allegato elenco prezzi ed il prezzario della Regione Calabria 2022. Per le lavorazioni non rientranti in uno di questi elenchi si procederà alla determinazione di nuovi prezzi, secondo le linee

guida attuative del Codice degli Appalti, che si intenderanno soggetti agli stessi patti e condizioni del contratto principale.

Nessun sovrapprezzo o compenso speciale sarà riconosciuto all'impresa.

L'importo complessivo su base biennale, comprensivo dei lavori di adeguamento e di manutenzione ordinaria e straordinaria, è pari a € 22.568,00 come risulta dal prospetto seguente:

Quadro Economico

| | | |
|---|---|------------------|
| A) Importo lavori | € | 18.200,00 |
| di cui: | | |
| A.1. Soggetti a ribasso | € | 17.800,00 |
| A.1.1. a misura (manut. integrale) | € | 13.800,00 |
| A.1.2. a misura (lavori adeguamento) | € | 4.000,00 |
| A3. Oneri di sicurezza | € | 400,00 |
| B) Somme a disposizione dell'Amministrazione | € | 4.368,00 |
| B.1. Art. 113 D.Lgs. 50/2016 (2% su A) | € | 364,00 |
| B.2. I.V.A sui Lavori (22% su A) | € | 4.004,00 |
| Totale (A+B) | € | 22.568,00 |

Nessun sovrapprezzo o maggiore compenso potrà essere richiesto per oneri ed obblighi stabiliti e derivanti dal presente Capitolato ed in particolare quelli derivanti dall'osservanza delle leggi, regolamenti e norme della buona esecuzione.

ART. 4 SOPRALLUOGO

Sarà obbligo del concorrente procedere ad una ricognizione dei locali e degli impianti oggetto della prestazione in appalto.

L'Operatore Economico dovrà presentare in fase di gara apposita dichiarazione nella quale attesta di "aver preso visione dei luoghi nei quali si svolgerà l'appalto".

ART. 5 DEFINIZIONE DI MANUTENZIONE

I lavori di manutenzione richiesti sono così definiti:

- **MANUTENZIONE PROGRAMMATA INTEGRALE** (compensata con il canone mensile) consistente nel verificare periodicamente il regolare esercizio degli impianti, ivi compresa la sostituzione dei componenti dell'impianto come meglio specificato nell'art. 5 del presente capitolato.
- **REPERIBILITA' E PRONTA DISPONIBILITA'** (compensata con il canone mensile) consistente nell'intervenire 24 h su 24 per eliminare qualsiasi fermata, comunque determinata, degli impianti oggetto dell'appalto.
- **MANUTENZIONE MIGLIORATIVA** (compensata a misura) consistente nell'esecuzione di lavori o adeguamenti non riconducibili alla manutenzione programmata e richiesti dalla stazione appaltante, dall'Ente preposto alle verifiche periodiche o resisi necessari a seguito di disposizioni di legge entrate in vigore nel corso del contratto.

ART. 6 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA MANUTENZIONE PROGRAMMATTA

La manutenzione programmata avrà cadenza **bimestrale** o **semestrale** a seconda della tipologia degli interventi. Ad ogni visita l'appaltatore rilascerà un'attestazione comprovante l'avvenuto intervento controfirmata dal Responsabile del Procedimento o persona da lui delegata.

Il cronoprogramma delle verifiche con indicazione dei vari impianti (da aggiornare ogni tre mesi) andrà consegnato alla direzione lavori entro **giorni 15 (quindici)** dalla data di consegna dei lavori e dovrà essere rigorosamente rispettato.

Ogni intervento di manutenzione programmata dovrà essere contenuto in dettaglio su apposite schede di manutenzione, da consegnare periodicamente alla direzione lavori, sulle quale andranno indicati data, ora, tipologia intervento, problemi riscontrati, azioni adottate e necessarie per la risoluzione dei problemi, nominativo del tecnico inviato e ogni altra informazione utile, che andranno compilate in occasione di ogni verifica e sottoscritte dal tecnico manutentore e da personale dell'Ente appositamente individuato. La scheda di manutenzione andrà poi trascritta sull'apposito libretto di manutenzione che andrà conservato nel locale macchina e che dovrà essere costantemente aggiornato.

I componenti sostituiti dovranno essere tenuti *in situ* fino alla verifica della Direzione Lavori e poi smaltiti in discarica autorizzata, secondo le normative vigenti in materia; detta operazione andrà indicata nel libretto di manutenzione con indicazione della discarica autorizzata.

Per i servoscala o per gli impianti non dotati di locale macchina dove depositare il libretto di manutenzione, verrà concordato il luogo di deposito di detto libretto.

Il libretto di manutenzione conterrà, in dettaglio, tutti gli interventi effettuati sull'impianto oltre a quelli di manutenzione programmata; l'aggiornamento del libretto di manutenzione andrà eseguito per ogni intervento o sopralluogo effettuato all'impianto. Nel caso in cui la direzione lavori riscontri a fine appalto manchevolezze nella compilazione di detto libretto, verrà applicata una penale pecuniaria a carico dell'appaltatore di euro 200,00 (duecento/00) per libretto.

Nel corso degli interventi di manutenzione programmata dovranno essere controllati tutti i componenti necessari a garantire la piena funzionalità dell'impianto sotto il carico consentito dalle caratteristiche costruttive e nei limiti di sicurezza previsti dal D.P.R. 1497/63 s.m.i. (impianti installati precedentemente al 1999) e dal D.P.R. 162/99 (impianti installati dopo il 1999)

Qui di seguito si riportano i controlli che rientrano in detta manutenzione (elenco indicativo e non esaustivo).

CADENZA BIMESTRALE

COMPONENTI PER QUADRI DI MANOVRA

- salvamotore magnetotermico
- interruttori magnetotermici e differenziali
- alimentazione del circuito di allarme con batteria tampone
- relé di qualsiasi tipo
- teleruttori
- gruppo teleinvertori salita-discesa (S/D)
- trasformatore monofase e/o trifase e relativi collegamenti
- valvola automatica manovra o luce
- gruppo ritardatore
- raddrizzatore di corrente
- selettore elettrico di manovra

GRUPPO MOTORE-ARGANO-FRENO, PULEGGE DI RINVIO, REGOLATORE VELOCITÀ

- argano
- coppia vite senza fine-ruota elicoidale
- bronzine
- puleggia di trazione
- cuscinetto reggispinta
- gruppo freno
- elettromagnete del freno
- bobina dell'elettromagnete

- ganasce del freno
 - ferodi
 - molle e tiranti freno
 - motore aprifreno
 - bronzine motore
 - motore compreso adattamento al semigiunto e al basamento

APPARECCHIATURE ELETTROMECCANICHE DEL VANO CORSA E PORTE DI PIANO

- linee elettriche fisse del vano corsa (commutatori, bottoniere, serrature, allarme etc);
- linea elettrica luce vano corsa
- sistema citofonico
- apparecchio telefonico di emergenza in cabina
- pattini del contrappeso
- serbatoio olio per ingrassaggio guide
- serratura e controserratura
- apertura e chiusura porte di piano
- fissaggio pannelli porte di piano
- bobina di sgancio esterna sottovetro
- bottoniera di piano
- ammortizzatore a molla sotto il contrappeso

APPARECCHIATURE ELETTROMECCANICHE DEL LOCALE MACCHINA

- tutte le linee elettriche complete nel locale macchina, dall'interruttore generale al quadro di manovra
- linee di forza motrice
- linee freno
- impianto di illuminazione
- linee di terra
- porta locale
- cassetta porta-chiavi esterna

FUNI DI SOLLEVAMENTO

- funi di trazione e sollevamento

CABINA

- rivestimento cabina
- ante cabina
- maniglie porte
- cerniere porte
- fondo di cabina
- tappeto o pavimento cabina
- specchiature cabina (vetro, specchio o altro)
- elettromagnete con relativo pattino retrattile
- bottoniera di cabina
- operatore porte automatico completo di sospensione
- fotocellule per interdizione chiusura porte con relativa linea elettrica
- pattini di scorrimento con relativi supporti
- gruppo paracadute
- illuminazione di emergenza
- targhette: identificazione impianto, dati impianto, dati e contatti manutentore, segnaletica per emergenza, segnaletica informativa.

CENTRALINE OLEODINAMICHE E COMPONENTI ELETTROMECCANICHE:

- elettrovalvole con relativi collegamenti e accessori
- termostato olio
- termostato resistenza scaldia olio
- guarnizione pistone
- funi
- olio centralina con relativo rabbocco
- centralina ascensore
- gruppo motore pompa
- valvole varie

- manometri
- termostati

DISPOSITIVO AUTOMATICO RITORNO AL PIANO

- dispositivo elettronico con ritorno al piano e apertura porte in caso di emergenza
- batterie tampone, caricabatteria e centralina

SERVOSCALA

- prove di funzionamento, controllo e pulizia dei contatti, delle guide di scorrimento e di tutti i componenti principali;
- prova di funzionamento e verifica di tutti i dispositivi di sicurezza, ingrassaggio e oliatura dei vari componenti;
- verifica cablaggi e apparecchiature, comandi a chiave e telecomandi e tutte le opere di manutenzione necessarie ad un corretto funzionamento, segnaletica varia.

PULITURA

- pulitura del tetto di cabina, del vano corsa, dei vetri del vano corsa e della fossa;
- pulizia dell'interno e delle porte di cabina da scritte e macchie di vario genere.

FUNI DI SOLLEVAMENTO

- redigere un prospetto sul loro stato.

CADENZA SEMESTRALE

- derattizzazione fossa ascensori e locale macchina;
- verifica dell'impianto con annotazione dei risultati su apposita bolla e poi trascritti sul libretto di immatricolazione ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. 30.04.99 n. 162.

Il canone di manutenzione programmata comprende gli interventi di riparazione e sostituzione, fornitura di materiale compresa, per normale avaria di tutte le parti dell'impianto e dei dispositivi di comando quali in maniera indicativa e non esaustiva: motori, meccanismi, dispositivi inverter, schede elettroniche, paracadute di sicurezza, limitatore di velocità, teleruttori, relè, contatti, serrature di sicurezza delle porte ai piani, camme, interruttori di fine corsa, interruttore di protezione del motore, linee elettriche nel vano corsa e nel locale macchine, accumulatori e batterie per il ritorno al piano e di servizio alla centralina di comando, pulegge, cuscinetti, funi di trazione, cavi flessibili, morsettiere bottoniere, pattini di guida normali ed a rullo, rivestimento per ceppi freno, e degli ulteriori componenti qui di seguito elencati.

CABINA: pulsanti, segnalazioni luminose, attacchi delle funi, portalampe con relativi corpi illuminanti, pavimento in linoleum e cielino.

VANO CORSA ASCENSORE: corpi illuminanti e relativi portalampe.

LOCALE MACCHINA: illuminazione di emergenza, pulizia e tinteggiatura del locale;

VARIE: rabbocco dell'olio, sistema bidirezionale di chiamata compresa la fornitura e gestione dell'eventuale scheda sim negli impianti dotati di combinatore gsm.

Pertanto, trattandosi di manutenzione integrale, è compresa la riparazione o sostituzione di ogni componente funzionale al corretto esercizio degli impianti. Non rientrano nella remunerazione prevista con il canone esclusivamente i lavori dovuti a modifiche degli impianti richieste da normative di legge o dagli ispettori degli organismi notificati di cui al D.P.R. 162/99, nonché alla riparazione di danni dovuti ad atti di vandalismo o manomissione di terzi.

Nel canone sono, inoltre, compresi:

- due visite straordinarie, la prima entro il primo trimestre dall'inizio dell'appalto e la seconda al termine dello stesso, da parte di un tecnico qualificato a servizio dell'impresa aggiudicataria al fine di predisporre un rapporto di sintesi sullo stato degli impianti che sarà inviato alla stazione appaltante. Le visite dovranno essere comunicate alla Direzione Lavori che provvederà ad affiancare un suo tecnico durante le operazioni di visita;
- l'assistenza da parte dell'impresa aggiudicataria, con proprio personale qualificato, all'esecuzione delle visite periodiche, che saranno effettuate da ente autorizzato ai sensi delle normative vigenti;

- l'istruzione della manovra "a mano" in caso di emergenza al personale identificato dal Datore di Lavoro dell'Ente che dovrà essere appositamente verbalizzata;
- la redazione di tutti gli eventuali preventivi dettagliati di spesa con schemi grafici esplicativi per interventi di qualsiasi natura e tipologia che dovessero rendersi necessari e che dovessero venire ordinati dalla Direzione Lavori;
- l'aggiornamento e/o integrazione della documentazione relativa agli impianti elevatori (manuali e schemi tecnici inclusi) e la redazione di tutti gli eventuali preventivi dettagliati di spesa con schemi grafici esplicativi per interventi di qualsiasi natura e tipologia che dovessero rendersi necessari e che dovessero venire ordinati dalla Direzione Lavori;
- l'installazione in ogni cabina di apposita targa con elementi identificativi (N° matricola, Manutentore, Organismo ispettivo incaricato, ecc. per come previsto dal D.P.R. 162/99;
- la fornitura e gestione delle schede sim negli impianti dotati di combinatori gsm. Qualora l'aggiudicatario non riesca a gestire i combinatori esistenti (per problemi di configurazione dei sistemi proprietari) provvederà a sostituirli con propri combinatori concessi in uso gratuito per l'intera durata dell'appalto.

ART. 7 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA MANUTENZIONE MIGLIORATIVA

L'appaltatore dovrà porre a norma gli impianti per disposizioni di legge sopravvenute oppure provvedere alle modifiche e agli adeguamenti funzionali e/o estetico-migliorativi che verranno ordinati dal committente. Detti lavori dovranno essere eseguiti solo dietro specifico ordine di servizio da parte della Direzione Lavori, pena il mancato pagamento degli stessi.

La Direzione Lavori prescriverà, nell'ordine di servizio, la tipologia dell'intervento e il tempo utile per la sua esecuzione, scaduto il quale si applicherà una penale pecuniaria di € 100,00 (cento/00) per ogni giorno di ritardo.

Gli interventi di cui trattasi saranno contabilizzati a misura.

I preventivi necessari saranno elaborati sulla base:

- dell'elenco prezzi allegato al contratto d'appalto;
- del prezzario della Regione Calabria pubblicato sul BURC n. 93 del 06 ottobre 2017.

Per le lavorazioni non rientranti in uno di questi elenchi si redigeranno nuovi prezzi corredati da analisi (non saranno accettati preventivi recanti voci a corpo e non dettagliati nello specifico).

ART. 8 MODALITÀ E PRESCRIZIONI DELLA REPERIBILITÀ E PRONTA DISPONIBILITÀ

L'appaltatore dovrà intervenire tempestivamente presso l'impianto dopo il ricevimento della segnalazione e precisamente:

a) se la segnalazione riguarda il semplice fermo dell'impianto senza pericoli:

- per la segnalazione ricevuta entro le ore 12.00, l'intervento dovrà essere effettuato entro le ore 18.00 della medesima giornata;
- per la segnalazione ricevuta dopo le ore 12.00 l'intervento dovrà essere effettuato entro le ore 12.00 del giorno successivo.

Le richieste ricevute durante le giornate festive dovranno essere evasi nella mattinata della giornata feriale immediatamente successiva.

b) se la segnalazione riguarda situazioni di pericolo, l'Appaltatore assicurerà la reperibilità di pronto intervento su chiamata, entro 30 minuti per l'esecuzione della manovra atta a riportare la cabina al piano per liberarne gli occupanti e, ove possibile, a ripristinare l'esercizio dell'impianto salvo intervenire alla riparazione nei tempi previsti di cui al punto a).

Nessuna motivazione potrà essere addotta per sospendere la reperibilità e la pronta disponibilità che dovranno essere garantite anche in caso di scioperi generali, di categoria o aziendali. Qualora non vengano rispettati i termini di cui sopra, verrà applicata una penale di € 100,00 (cento/00) per ogni ora di ritardo o frazione di essa.

Se gli interventi richiesti non sono compresi negli oneri del presente appalto, qualora ritenuti urgenti ed indifferibili, potranno essere eseguiti dall'Appaltatore immediatamente, salvo informarne la Direzione Lavori nel tempo più breve possibile. Se gli stessi non sono ritenuti urgenti ed indifferibili, l'appaltatore dovrà riferirne alla Direzione Lavori. Solo qualora siano imputabili ad atto vandalico l'appaltatore dovrà formulare opportuno preventivo entro 5 gg. Sarà facoltà della stessa affidare i lavori all'Appaltatore o procedere altrimenti.

ART. 9 FERMO IMPIANTO

Nel caso si verificassero anomalie tali da compromettere la sicurezza dell'impianto, l'elevatore dovrà essere immediatamente disattivato sino alla completa rimozione della causa che ne ha determinato il fermo.

Il fermo macchina deve essere immediatamente comunicato all'Amministrazione indicando il tipo di riparazione necessaria ed i tempi necessari. Sull'impianto dovranno essere apposti ai singoli piani cartelli indicanti il fuori servizio e il periodo presunto di rimessa in esercizio.

In caso di fermo superiore ai 15 giorni si sospenderà la corresponsione del canone.

Per ogni fermo impianto sarà cura della direzione lavori, in contraddittorio con l'impresa appaltatrice, stilare un verbale indicante la data di fermo impianto e la data per la rimessa in esercizio dello stesso, entro la quale dovranno essere eliminate tutte le anomalie riscontrate; trascorso tale termine senza la rimessa in funzione verrà applicata una penale pecuniaria pari a € 100,00 (cento/00) per ogni giorno di ritardo.

ART. 10 MODALITÀ E PRESCRIZIONI NELL'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

La sostituzione di parti di ricambio dovrà avvenire esclusivamente con pezzi omologati e si dovranno preferire quelle ditte costruttrici che producono componenti "non esclusivi" ovvero le cui parti costitutive siano facilmente sostituibili.

In caso di rifiuto della D.L. di qualche provvista perché ritenuta a suo insindacabile giudizio non idonea ai lavori, l'impresa è tenuta a sostituirla con un'altra che risponda ai requisiti dovuti. I materiali rifiutati dovranno essere immediatamente allontanati dalla sede di lavoro a cura e spese dell'appaltatore.

L'impresa dovrà di volta in volta sviluppare un programma dei lavori che garantisca sempre e comunque lo svolgimento delle attività didattiche in relazione alle quali dovrà adottare tutti gli accorgimenti atti ad evitare danni a persone e a cose, sia all'interno degli edifici che negli spazi esterni. Se per esigenze scolastiche dovesse verificarsi una frammentazione dell'attività lavorativa, l'Appaltatore non avrà nulla a pretendere.

ART. 11 QUALIFICAZIONE DEL PERSONALE TECNICO

La manodopera utilizzata deve essere numericamente adeguata all'entità dell'appalto nonché in possesso dei requisiti necessari di legge (normativa ascensori, macchine e/o impiantistica).

L'impresa dovrà fornire apposito elenco con l'indicazione dei nominativi dei tecnici che opereranno sugli impianti con allegata la fotocopia di un documento di identità e del patentino di abilitazione ai sensi delle normative vigenti.

Il personale addetto deve essere identificabile tramite idonea targhetta, recante nominativo della ditta, fotografia e nominativo personale, avere abbigliamento di lavoro e dispositivi di protezione individuale a seconda della tipologia di lavoro conforme alle norme vigenti e consoni agli ambienti. L'Amministrazione si riserva il diritto di rescindere il contratto qualora si rendesse necessario per reiterate inadempienze.

ART. 12 OSSERVANZA DEL CAPITOLATO GENERALE E DI PARTICOLARI DISPOSIZIONI DI LEGGE

L'appalto è soggetto all'esatta osservanza di tutte le condizioni stabilite nel D.M. 145/2000 *Capitolato Generale d'Appalto dei Lavori Pubblici*.

L'Appaltatore è tenuto alla piena e diretta osservanza di tutte le norme vigenti in Italia, le norme CEI, UNI, CNR, sia per quanto riguarda il proprio personale che eventuali subappaltatori, cottimisti e lavoratori autonomi.

Dovranno inoltre essere osservate le disposizioni di cui al D.Lgs. 81/2008 in materia di sicurezza sul posto di lavoro, nonché le disposizioni di cui al D.P.C.M. 1 marzo 1991 e s.m.i. riguardanti i "limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno", al D.Lgs. 277/91 e s.m.i. ed alla legge 447/95 e s.m.i. (Legge quadro sull'inquinamento acustico ed i relativi decreti attuativi).

ART. 13 TRATTAMENTO DEI LAVORATORI

Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, l'Appaltatore è tenuto ad osservare, integralmente, il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi, nazionale e territoriale, in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni. L'Appaltatore è obbligato, altresì, ad applicare il contratto o gli accordi medesimi, anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione, e, se cooperative, anche nei rapporti con soci.

I suddetti obblighi vincolano l'Impresa appaltatrice, anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o se receda da esse, e ciò indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura, dalla dimensione dell'Impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

L'Appaltatore è responsabile in solido, nei confronti della Stazione Appaltante, dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

Il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato, non esime l'Impresa appaltatrice dalla responsabilità di cui al comma precedente e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della Stazione Appaltante.

L'Appaltatore è inoltre obbligato ad applicare integralmente le disposizioni di cui al comma 6 dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016.

L'Appaltatore è inoltre obbligato al versamento all'INAIL e agli altri Enti previdenziali ed assistenziali cui il lavoratore risulta iscritto.

L'Appaltatore è altresì obbligato al pagamento delle competenze spettanti agli operai per ferie, gratifiche, ecc..

ART. 14 RESPONSABILITÀ ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE

Sono a carico dell'Appaltatore, oltre gli oneri e gli obblighi di cui al Capitolato Generale d'Appalto e al presente Capitolato Speciale, anche i seguenti:

- le spese inerenti e conseguenti alla partecipazione e all'espletamento della gara, alla stipula ed alla registrazione del contratto;

- avere una sede operativa nel territorio provinciale; ove non abbia in tale luogo uffici propri, deve eleggere domicilio presso lo studio di un professionista o gli uffici di una società legalmente riconosciuta;
 - nominare, prima dell'inizio dei lavori, un proprio responsabile tecnico il cui nominativo dovrà essere comunicato alla Direzione Lavori all'atto del verbale di consegna degli stessi;
 - adottare tutte le cautele e disposizioni atte a garantire l'incolumità degli operai;
 - consegnare, all'inizio dei lavori, un elenco completo del personale, comunicando eventuali variazioni per licenziamento e nuove assunzioni;
 - stabilire l'orario di lavoro in base alle esigenze delle scuole, organizzando le lavorazioni in modo da non arrecare disturbo all'attività didattica, anche se le limitazioni rendessero più costosi i lavori;
 - disporre le attrezzature, i mezzi e i materiali occorrenti per i lavori in modo da evitare ingombri eccessivi ed immagazzinare in officina una scorta di materiale minuto e pezzi ricambio, con particolare attenzione a quelli di difficile reperibilità (meccanici, elettrici, elettromeccanici ed elettronici), sufficienti ad assicurare la sicurezza e la continuità di esercizio degli impianti;
 - Il trasporto dei materiali e mezzi d'opera dai luoghi di deposito ai luoghi d'impiego, qualunque sia la distanza intercorrente e le altezze da superare;
 - i ponteggi e le impalcature mobili necessari per l'esecuzione dei lavori;
 - trasmettere periodicamente alla D.L. le bolle, controfirmate dall'utenza, comprovanti gli avvenuti interventi;
 - le prove di laboratorio sui materiali da impiegarsi negli impianti che la D.L., in caso di contestazione o altro, ordini di far eseguire presso Istituti ufficialmente autorizzati. Dei campioni può essere ordinata la conservazione nell'Ufficio del datore di lavoro, munendoli di firma del D.L. e della ditta affidataria, in modo da garantirne l'autenticità;
 - provvedere, a propria cura e spese, ad inviare alla D.L., entro 15 giorni dalla data del rilascio da parte degli organi preposti, i verbali di ispezione e/o collaudo;
 - la riparazione, a proprie spese e nel più breve tempo possibile, di eventuali danni che per negligenza o imprevidenza fossero arrecati agli edifici o agli impianti, arredamenti ed installazioni in essi esistenti;
 - la perfetta conservazione e manutenzione dei locali e degli impianti messi a sua disposizione per la esecuzione dei lavori, rimanendo responsabile di eventuali danneggiamenti o sottrazioni;
 - la pulizia dei luoghi di lavoro, lo scarico ed il trasporto a discarica dei materiali di risulta dipendenti dall'esecuzione dei lavori di manutenzione;
 - Il risarcimento di eventuali danni che, in dipendenza del modo di esecuzione dei lavori, fossero arrecati a proprietà pubbliche o private, nonché a persone, restando liberi ed indenni l'Amministrazione ed il suo personale;
- Si precisa che tutte le predette condizioni si devono intendere compensate nel canone e pertanto l'appaltatore non può esigere ulteriori compensi.

ART. 15 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

| Categoria | Tipologia | Data e numero | Titolo |
|-------------------------------|------------|------------------------|---|
| Norme nazionali e comunitarie | DPR | 29 maggio 1963 n. 1497 | Approvazione del regolamento per gli ascensori ed i montacarichi in servizio privato |
| | DM | 9 dicembre 1987 n. 587 | Attuazione delle direttive n. 84/529/CEE e n. 86/312/CEE relative agli ascensori elettrici |
| | DPR | 28 marzo 1994 n. 268 | Regolamento recante attuazione della direttiva n. 90/486/CEE relativa alla disciplina degli ascensori elettrici, idraulici od oleoelettrici |
| | DPR | 30 aprile 1999 n.162 | Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 95/16/CE sugli ascensori e di semplificazione dei procedimenti per la concessione del nulla osta per ascensori e montacarichi, nonché della relativa licenza di esercizio |
| | DPR | 5 ottobre 2010 n. 214 | Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1999, n. 162, per la parziale attuazione della Direttiva 2006/42/CE relativa alle macchine e che modifica la Direttiva 95/16/CE relativa agli ascensori |
| | Direttiva | 19 dicembre 2002 | Documentazione da produrre per l'autorizzazione degli organismi alla certificazione CE. |
| | Direttiva | 26/02/2014 n. 33 | Direttiva 2014/33/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 per l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative agli ascensori e ai componenti di sicurezza per ascensori |
| | DPR | 10/01/2017 n. 23 | Regolamento concernente modifi che al decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1999, n. 162, per l'attuazione della direttiva 2014/33/ UE relativa agli ascensori ed ai componenti di sicurezza degli ascensori nonché per l'esercizio degli ascensori |
| Normativa Tecnica di Settore | UNI EN | 81-20 :2014 | Regole di sicurezza per la costruzione e l'installazione degli ascensori - Ascensori per il trasporto di persone e cose - Parte 20: Ascensori per persone e cose accompagnate da persone |
| | UNI EN | 81-50 :2014 | Regole di sicurezza per la costruzione e l'installazione di ascensori - Verifiche e prove - Parte 50: Regole di progettazione, calcoli, verifiche e prove dei componenti degli ascensori |
| | UNI EN | 10411-01 :2014 | Modifiche ad ascensori elettrici non conformi alla Direttiva 95/16/CE |
| | UNI EN | 10411-02 :2014 | Modifiche ad ascensori idraulici non conformi alla Direttiva 95/16/CE |
| | UNI EN | 10411-03 :2016 | Modifiche ad ascensori elettrici installati in conformità alla Direttiva 95/16/CE e alla UNI EN 81-1 |
| | UNI EN | 10411-04 :2016 | Modifiche ad ascensori idraulici installati in conformità alla Direttiva 95/16/CE e alla UNI EN 81-2 |
| | UNI EN | 10411-05 :2017 | Modifiche ad ascensori elettrici installati in conformità alla Direttiva 95/16/CE o alla Direttiva 2014/33/UE e non conformi alla UNI EN 81-1 |
| | UNI CEI EN | 17065:2012 | Valutazione della conformità Requisiti per organismi che certificano prodotti, processi e servizi |
| | UNI CEI EN | 17020 :2012 | Requisiti per il funzionamento dei vari tipi di organismi che eseguono ispezioni. |

ART. 16 DOCUMENTI DEL CONTRATTO

Fanno parte integrante del contratto d'appalto i seguenti documenti:

1. Il presente Capitolato Speciale,
2. l'elenco dei prezzi unitari
3. l'elenco degli impianti e relative sedi

La documentazione tecnica degli impianti non forma parte integrante dei documenti di appalto e la Direzione Lavori si riserva di consegnarli all'Appaltatore all'atto della consegna dei lavori.

ART. 17 CAUZIONE DEFINITIVA

L'Appaltatore è obbligato a costituire a titolo di cauzione definitiva una garanzia fidejussoria pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale ai sensi dell'art. 103 comma 1 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50.

Qualora i lavori oggetto del presente capitolato vengano aggiudicati con ribasso d'asta superiore al 10% (dieci per cento), la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 %.

La fideiussione bancaria o assicurativa suddetta dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

ART. 18 COPERTURE ASSICURATIVE

Ai sensi dell'art. 103 comma 7 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, l'Appaltatore è obbligato a stipulare una o più polizze assicurative che tengano indenni la Stazione Appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, e che prevedano anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o di regolare esecuzione.

Di conseguenza è onere dell'Appaltatore, da ritenersi compensato nel corrispettivo dell'appalto, l'accensione, presso compagnie di gradimento della Stazione appaltante, di polizze relative:

1. R.C. verso terzi per un massimale non inferiore a 500.000,00 euro per danni a persone e cose; tale polizza dovrà specificatamente prevedere l'indicazione che tra le persone si intendono compresi i rappresentanti della stazione appaltante, della direzione lavori e dei soggetti preposti all'assistenza giornaliera e al collaudo;
2. danni permanenti o temporanei subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori per un massimale pari all'importo contrattuale maggiorato dell'IVA;
3. danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere preesistenti verificatisi nel corso dell'appalto per un massimale di 100.000,00 euro;
4. danni derivanti da attività di demolizione e sgombero con un massimale di 50.000,00 euro.

Le polizze di cui sopra dovranno essere accese prima della consegna dei lavori, riportare la dichiarazione di vincolo a favore della stazione appaltante e coprire l'intero periodo dell'appalto; l'appaltatore dovrà altresì risultare in regola con il pagamento del relativo premio per lo stesso periodo indicato da esibire alla Stazione appaltante prima dell'inizio dei lavori e comunque prima della liquidazione del primo stato d'avanzamento, alla quale non si darà corso in assenza della documentazione comprovante l'intervenuta accensione delle polizze suddette.

ART. 19 DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO

L'affidamento in subappalto di parte delle opere e dei lavori deve essere sempre autorizzato dalla Stazione Appaltante, non può essere superiore al 30% ed è sottoposto a tutte le condizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50.

ART. 20 CONSEGNA E RICONSEGNA DEGLI IMPIANTI

Entro il termine di quarantacinque giorni decorrenti dalla data di stipula del contratto oppure, qualora vi siano ragioni di urgenza, subito dopo l'aggiudicazione definitiva, il R.U.P. autorizza il Direttore dei Lavori alla consegna dei lavori.

La consegna deve risultare da verbale redatto in contraddittorio con l'appaltatore; dalla data di tale verbale decorre il termine utile per il compimento dei lavori.

Entro cinque giorni dal verbale di consegna l'Appaltatore dovrà consegnare alla Direzione Lavori la documentazione comprovante l'apertura di cantiere.

Al termine del contratto gli impianti dovranno essere riconsegnati, in contraddittorio, in perfetto stato di funzionamento, salvo il decadimento dovuto all'uso. Qualora risultassero deficienze, mancanze od altro dovute ad inadempienze dell'appaltatore, la Direzione Lavori provvederà a far eseguire tutti i ripristini, riparazioni o sostituzioni occorrenti, rivalendosi anche sulle somme ancora da liquidare, ove l'appaltatore non provveda direttamente nei termini che saranno imposti.

Inoltre l'appaltatore dovrà mettere a disposizione il proprio personale per le dovute spiegazioni e operazioni necessarie a far sì che l'impresa subentrante sia in grado di condurre gli impianti senza creare disagi o guasti.

La mancata riconsegna in contraddittorio autorizzerà la stazione appaltante a riprendere possesso degli impianti senza alcuna formalità od ulteriore preavviso redigendo il verbale di constatazione dello stato di manutenzione e a notificare all'assuntore eventuali addebiti

ART. 21 RICHIESTE D'INTERVENTO

La Ditta dovrà essere provvista di un'officina di riparazione munita di telefono e segreteria telefonica ed avrà l'obbligo di accettare comunicazioni a mezzo fax, fonogramma e comunicazione telefonica ed inviare entro il più breve tempo possibile (al massimo due ore dalla segnalazione) la manodopera necessaria per le riparazioni.

Per gli interventi di maggiore entità per i quali si dovessero richiedere sospensioni del servizio di durata superiore alle 24 ore l'Impresa fornirà un dettagliato rapporto sull'intervento da effettuare e sull'impiego dei materiali e dei mezzi d'opera, nonché sulla natura dei guasti verificatisi.

Per gli interventi di riparazione che dovessero comportare una sospensione del servizio per oltre 5 (cinque) giorni consecutivi, verrà applicata una detrazione dal credito dell'Impresa corrispondente ad 1/30 sul canone per ogni giorno di sospensione oltre il predetto termine. La predetta detrazione si applicherà anche nel caso che i lavori fossero richiesti a seguito delle ispezioni A.S.L., I.S.P.E.S.L., organismi notificati o altri.

ART. 22 PROGRAMMAZIONE

L'Appaltatore ha facoltà di dar corso all'appalto nel modo che crede più conveniente, purché nel rispetto di quanto previsto nel presente Capitolato, evitando di interrompere l'attività didattica e comunicando alla Direzione Lavori il calendario dei sopralluoghi con almeno 15 giorni di anticipo.

La Direzione Lavori si riserva di modificare detta programmazione solo in caso di effettiva necessità.

ART. 23 TERMINE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI

La manutenzione oggetto del presente appalto si svolgerà nell'arco di un biennio decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

Non possono costituire motivo di proroga dell'inizio dei lavori e della loro regolare e continuativa conduzione secondo il relativo programma di esecuzione redatto dall'appaltatore:

- il tempo necessario per la conoscenza degli impianti;
- il tempo necessario per l'espletamento degli ulteriori adempimenti a carico dell'appaltatore di cui ai vari articoli del presente Capitolato;
- le eventuali vertenze a carattere aziendale tra appaltatore e maestranze.

Alla scadenza l'Ente avrà la facoltà di richiedere, nelle more della stipula del nuovo contratto di manutenzione, la proroga dell'appalto per ulteriori due mesi agli stessi patti e condizioni.

ART. 24 PROROGHE, SOSPENSIONI E RIPRESE DEI LAVORI

In caso di manutenzione migliorativa, ovvero di lavori disposti dalla Stazione Appaltante con ordine di servizio, eventuali proroghe, sospensioni e riprese dei lavori sono disciplinate dagli artt. 24 e 26 del D.M. LL.PP. 145/2000 e dalle linee guida dell'ANAC.

ART. 25 PENALI

Si richiama quanto già disposto agli artt. 5, 6, 7 e 8 del presente Capitolato precisando che, trattandosi di penali riferite al singolo impianto, ai sensi degli artt. 22 del Capitolato Generale di Appalto e dell'art. 113-bis comma 2 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, la Direzione Lavori le applicherà fino ad un massimo complessivo giornaliero pari all'1‰ (uno per mille) dell'importo netto contrattuale, salvo il ristoro dell'Amministrazione Provinciale dei maggiori danni eventualmente verificatisi. Le penali saranno applicate anche al canone qualora si riscontrassero inadempienze rispetto a quanto richiesto all'art. 5.

L'ammontare di tali penali sarà detratto dal credito dell'impresa dai certificati di pagamento successivi alla loro applicazione.

Ove le deficienze, causa delle elencate penalità, si protraessero in modo ritenuto intollerabile dall'Amministrazione appaltante, sarà riservata a questa facoltà di adottare i provvedimenti di propria convenienza per migliorare l'andamento del servizio, restando a carico dell'Appaltatore spese e danni conseguenti senza eccezione, ivi compresi i lavori in danno e di rescissione del contratto.

ART. 26 CONTROLLI

I controlli e le verifiche eseguite dall'Amministrazione appaltante non escludono la responsabilità dell'appaltatore per vizi, difetti e difformità delle opere, parte di esse o dei materiali impiegati, né la garanzia dell'appaltatore stesso per le parti di lavoro e materiali già controllati.

Tali controlli e verifiche non determinano l'insorgere di alcun diritto in capo all'appaltatore, né alcuna preclusione in capo all'Amministrazione appaltante.

ART. 27 PAGAMENTI

Le spettanze della manutenzione programmata e migliorativa saranno fatturate con cadenza semestrale posticipata, a seguito di regolare stato di avanzamento ed emissione del D.U.R.C. da parte dell'Ente preposto, e previa ricezione di tutte le bolle controfirmate da responsabile del servizio di avvenuta manutenzione.

La stazione appaltante procederà alla redazione ed alla conseguente liquidazione dell'ultimo certificato di pagamento solo dopo l'accertata ultimazione dei lavori.

ART. 28 DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE AI PREZZI DEI LAVORI A MISURA E DELLE SOMMINISTRAZIONI PER OPERE IN ECONOMIA - INVARIABILITÀ DEI PREZZI - NUOVI PREZZI

I prezzi unitari in base ai quali, dopo deduzione del pattuito ribasso d'asta calcolato sull'importo complessivo a base d'asta risultanti dall'elenco prezzi allegato al contratto, saranno pagati i lavori appaltati a misura ed a corpo con le somministrazioni, compensano:

- a) circa i materiali, ogni spesa (per fornitura, trasporto, dazi, cali, perdite, sprechi, ecc.), nessuna eccettuata, che venga sostenuta per darli pronti all'impiego, a piede di qualunque opera;
- b) circa gli operai e mezzi d'opera, ogni spesa per fornire i medesimi di attrezzi e utensili del mestiere, nonché per premi di assicurazioni sociali, per illuminazione dei cantieri in caso di lavoro notturno;
- c) circa i noli, ogni spesa per dare a piè d'opera i macchinari e mezzi pronti al loro uso;
- d) circa i lavori a misura ed a corpo, tutte le spese per forniture, lavorazioni, mezzi d'opera, assicurazioni d'ogni specie, indennità di cave, di passaggi o di deposito, di cantiere, di occupazione temporanea e d'altra specie, mezzi d'opera provvisori, carichi, trasporti e scarichi in ascesa o discesa, ecc., e per quanto occorre per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte, intendendosi nei prezzi stessi compreso ogni compenso per gli oneri tutti che l'Appaltatore dovrà sostenere a tale scopo, anche se non esplicitamente detti o richiamati nei vari articoli e nell'elenco dei prezzi del presente Capitolato.

I prezzi medesimi, per lavori a misura ed a corpo diminuiti del ribasso offerto, si intendono accettati dall'Appaltatore in base ai calcoli di sua convenienza, a tutto suo rischio e sono fissi ed invariabili. E' esclusa ogni forma di revisione prezzi e non si applica il primo comma dell'art. 1664 del Codice Civile.

Per quanto riguarda eventuali categorie di lavoro non contemplate nelle voci dell'elenco prezzi allegato, si procederà alla promozione di nuovi prezzi con le modalità stabilite dalle linee guida dell'ANAC.

ART. 29 CONTO FINALE

Si stabilisce che il conto finale verrà compilato entro 90 giorni dalla data dell'ultimazione dei lavori. La Stazione Appaltante procederà alla liquidazione del saldo della contabilità finale ed allo svincolo della cauzione definitiva soltanto dopo l'approvazione del certificato di regolare esecuzione e l'intervenuto accertamento dell'assenza di impedimenti e della regolarità della posizione assicurativa e previdenziale della mano d'opera.

ART. 30 MODALITÀ E TERMINI PER IL CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

Il Certificato di regolare esecuzione dei lavori sarà redatto ai sensi dell'art. 237 del D.P.R. 207/2010. Inoltre Si applicano le disposizioni previste dal Capitolato Generale di Appalto approvato con D.M.LL.PP. n. 145 del 19 aprile 2000.

ART. 31 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

La definizione di eventuali controversie tra l'Appaltatore e la Stazione Appaltante dovrà avvenire secondo le procedure indicate dagli artt. 205 e ss. del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 .

ART. 32 DANNI

L'appaltatore sarà unico responsabile di tutti gli eventuali danni verso le Amministrazioni Pubbliche e verso terzi che derivassero dalla irregolare condotta dei lavori o dalla incompleta osservanza degli obblighi assunti in base al presente Capitolato, sia ad ogni altro obbligo di legge.

Sono a carico dell'appaltatore tutte le misure e gli adempimenti per evitare il verificarsi di danni alle opere, all'ambiente, alle persone e alle cose nell'esecuzione dell'appalto. L'onere per il ripristino di opere o il risarcimento di danni ai luoghi, a cose o a terzi determinati da mancata, tardiva o inadeguata assunzione dei necessari provvedimenti sono a totale carico dell'appaltatore, indipendentemente dall'esistenza di adeguata copertura assicurativa.

Più particolarmente, l'appaltatore avrà l'obbligo di rispondere direttamente verso terzi di tutti i danni che a costoro potessero derivare da cattiva ed irregolare esecuzione dei lavori e servizi da mancata e difettosa manutenzione ed in genere da qualunque altro fatto costituente omissione, negligenza o colpa dell'appaltatore, dei suoi operai e dipendenti, e di assumere direttamente a proprio esclusivo carico le liti che per le ragioni su esposte potessero essere promosse contro l'Amministrazione Provinciale ai terzi danneggiati, con espressa dichiarazione che la direzione e la vigilanza da parte dei tecnici, ogni attestazione da parte degli stessi, nonché l'avvenuto collaudo delle opere e del lavoro oggetto dell'appalto, non esimeranno l'appaltatore da dette responsabilità o da detto obbligo.

ART. 33 CONTRATTO

Il contratto sarà stipulato ai sensi dell'art. 32, co. 8 del Codice mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere trasmesse tramite Pec, ai sensi dell'art. 32, co. 14 del medesimo D.Lgs. n. 50/2016.

ART. 34 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Si allega al presente capitolato il DGUE che ne è parte integrante e dovrà essere compilato in ogni sua parte.